

56° Anno.

N. ....

# L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394

**Direttore: UMBERTO FRUGIELE**

**Condirettore: IGNAZIO FRUGIELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

**MILANO**

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Teleg.: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

LA GAZZETTA DEL LUNEDI-GENOVA

22 APR. 1957

## « La maschera e il volto » di Luigi Chiarelli

Il Piccolo Teatro di Torino è tornato fra noi con la ripresa de « La maschera e il volto », una commedia « pilotata » del suo tempo, specie di sarsata in picconia tirata quarant'anni fa in giorni ricchi di fermenti ideali e in un tempo teatrale fornito di reali capacità creative. Kra ancora il tempo, quello nel quale il figlio apparteneva alla madre, l'opera teatrale, cioè, apparteneva all'autore. Oggi l'autore è passato in seconda linea rispetto al regista e ottiene il battesimo solo l'opera che al regista può offrire il destro di dimostrare il suo criterio.

Ci sembra tuttavia pacifico che opere create in un modo (e per modo intendiamo il contenuto umano dei personaggi) debbano essere realizzate solo in « quel » modo, senza aggiunte o varianti. Il « grottesco » di Chiarelli, per intenderci, è già in quello che Chiarelli ha scritto. Aggiungere qualcosa equivale, in questo caso, a travisare. Il modo dell'espressione avrebbe dovuto essere lasciato, in questa « ripresa », umano e semplice. In più di una situazione, invece, in regista Gianfranco De Bosio ha aggiunto del « suo » che, estroso in qualsiasi altro lavoro, guasta e disturba qui, disorientando lo spettatore e confondendogli le idee. A parte questi vuoti d'aria la regia si è impegnata a fondo e ha raggiunto sovente effetti felici.

Nell'interpretazione, nonostante le discontinuità imposte dalla regia, non può dirsi che bene. Carla Bizzarri è stata una « Savina » vibrante, veramente chiarelliana, che riesce a commuovere e a farsi perdonare e amare anche dal pubblico. L'interpretazione di « Paolo » realizzata da Leonardo Cortese è risultata, nonostante il disturbo arrecatole dalla direttiva volutamente anticonformista, forte e persuasiva. Ottimo, per la sincerità e il senso umano di ogni espressione, Mario Ferrari e valido, per sicurezza e calore, il rilievo offerto agli altri personaggi dalla Giacobbe, dalla Auteri e dal Di Giuro.

Parr.

GRANDE SUCCESSO

